

Bassa Finanza

VISIONI DAL PIANO TERRA.

Il senno di poi è una scienza esatta.

Motto n. 1 dei F.lli Boscoli

Quando sale si vede. E quando scende va più veloce di quando sale.

Motto n. 2

Nell'investire siate aggressivi quando si vede che sale, ma prudenti appena si vede che sta per scendere.

Motto n. 3

E' difficile fare previsioni, specialmente quando sono riferite al futuro.

Toshiro Sonamazza (strategist della Boscoli & Associates)

www.bassafinanza.com

© 2010-2011-2012 **Bassa Finanza** Le informazioni pubblicate non devono essere considerate una "sollecitazione al pubblico risparmio" né una promozione di alcuna forma di investimento né "raccomandazioni personalizzate" ai sensi del Testo Unico della Finanza, trattandosi unicamente di informazioni standardizzate rivolte ad un pubblico indistinto (cfr. art 69, comma 1, punto c, Regolamento Emittenti Consob e Considerando n.79 della direttiva Mifid 2006/73/CE) al fine di offrire un mero supporto informativo e decisionale agli utenti e agli abbonati mediante l'elaborazione di un flusso informativo di dati, notizie, ricerche e analisi. Proprio perché le raccomandazioni fornite non possono intendersi personalizzate rispetto alle caratteristiche del singolo utente, potrebbero non essere adeguate rispetto alle conoscenze ed esperienze, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del singolo utente, che infatti non sono stati presi in considerazione e valutati.

Dovete scusarmi: stavo preparando una lunga Newslettera con grafici e portafogli, quando è arrivato inaspettato il report dei F.lli Boscoli. Non posso certo farli aspettare.

Come ben sanno i lettori di lunga data, Bassa Finanza ha il privilegio raro di poter ospitare e pubblicare l'esclusivo (e costoso) report "Quando ~~seende~~ sale si vede" a cura dei F.lli Boscoli, i notissimi guru osannati nei circoli dell'alta finanza mondiale grazie alla loro abilità di fare previsioni basate sul senno di poi. Per chi non li conoscesse, si consiglia di consultare la Newslettera del 7 gennaio 2012 (registrandosi al sito), che da pag. 10 a pag. 46 raccoglie tutti i report passati della Boscoli & Associates.¹ Se poi apprezzate la loro view macroeconomica e i loro suggerimenti di investimento, nel libro **Siamo Fritti** occupano un intero capitolo.

Mi inchino quindi alla competenza di Livio e Ugo Boscoli e vi lascio al nuovo report. Fra qualche giorno sarà pronta la Newslettera.

Buona lettura.

Prima però una breve meditazione:

A dire il vero, i soldi esistono solo nella mente. È una questione di fiducia.

Satyajit Das

¹ Qui invece si trovano i due report pubblicati più di recente:
<http://www.bassafinanza.com/index.php?id=258>
<http://www.bassafinanza.com/index.php?id=280>

QUANDO SCENDE SALE SI VEDE

Il Report di settembre 2012 dei F.Ili Boscoli

F.Ili Boscoli & Associates: noi non vendiamo speranze, ma solide preoccupazioni.

Vi scriviamo qui dall'Apple Store di Adamstown, capitale delle Isole Pitcairn. Siamo qui in fila da tre giorni in fremente attesa per poterci aggiudicare la nuova versione settimanale di iPhone555. E' uno spettacolo vedere come praticamente tutta la popolazione della capitale è qui in fila con noi: ci sono 46 persone, bambini compresi. In realtà la popolazione dello stato delle Pitcairn è di 48 abitanti², ma uno oggi è a casa con la gotta e l'altro non è in fila perché è il titolare dell'Apple Store.

Che ci facciamo qui in mezzo all'Oceano Pacifico?, vi starete chiedendo. Beh, la storia è un po' lunga. Tutto ha avuto inizio circa un mese fa, quando il governo spagnolo ci ha contattati con discrezione perché fornissimo consulenze su come uscire dalla voragine. Come sapete, la Boscoli & Associates gode di una certa fama in Spagna, grazie alla gestione della sua banca la Caja Marones, un vero modello da imitare in quanto, è già di per sé una *bad bank*: satura di debiti inesigibili, crediti tossici e derivati sconosciuti. In

² *Nota di Bassa Finanza*: devo ammettere che all'inizio pensavo ad un errore. Ma in effetti i F.Ili Boscoli pare non si sbagliano mai. Le Isole Pitcairn sono uno stato indipendente e riconosciuto a livello internazionale, raggiungibili solo via mare con 8 giorni di navigazione dalla Nuova Zelanda e una popolazione di 48 abitanti, discendenti dai famigerati ammutinati del Bounty:

http://www.viaggiasesicuri.it/index.php?pitcairn_isole

C'è anche il sito ufficiale del Governo: <http://www.government.pn/>

pratica il Governo non ha neanche bisogno di intervenire con costosi salvataggi e complicate manovre e tarocchature contabili: la si può buttare via tutta così com'è, senza gravare sulla collettività.

Ad ogni modo, dicevamo, la chiamata del Governo di Madrid ci è arrivata mentre ci trovavamo a Sofia, in Bulgaria per inaugurare la nuova sede delle linee aeree low cost Cascu Prestu (una delle molteplici attività reali in cui la Boscoli & Associates diversifica gli investimenti finanziari), ormai in forte espansione dopo la joint venture con il colosso nipponico Kamikazu Airlines. Pensate, all'inaugurazione c'era nientepopodimeno che Simeon Djankov, ministro delle finanze bulgaro, il quale a una domanda dei giornalisti sui tempi previsti per l'ingresso nell'euro della Bulgaria ha risposto così:

"The momentum has shifted in our thinking and among the public....Right now, I don't see any benefits of entering the euro zone, only costs," Mr. Djankov said. "The public rightly wants to know who would we have to bail out when we join?"³

Purtroppo non conosciamo bene l'inglese, non avendo tempo di impararlo (a causa dei troppi impegni nei tornei di sudoku e per imparare una ad una tutte le 50 sfumature di grigio), ma ci pare di capire che il ministro abbia senz'altro manifestato un giustificato entusiasmo del popolo bulgaro per unirsi alla grande famiglia dell'euro.

Da Sofia ci siamo precipitati a Madrid in veste di consulenti per partecipare a una riunione d'emergenza. Siamo confidenti che la ricetta che abbiamo proposto per uscire dalla crisi porterà grandi successi in poche semplici mosse. Abbiamo suggerito ad esempio di ridurre la siesta degli impiegati dalle attuali 6 a sole 3 ore giornaliere; riducendo poi drasticamente le pause caffè y tapas si possono recuperare circa 120 giorni lavorativi; eliminando 84 delle 116 festività nazionali sarà possibile recuperare produttività... e così via.

Dev'essere stato grazie al successo della riunione che siamo stati contattati dal Governo del Belize, piccolo stato del Centro America. Anche loro avevano un problema di eccesso di debito pubblico e pil in calo. I mercati internazionali cominciavano a diffidare e conseguentemente i tassi sul debito (i titoli di stato, lo spread, etc.) stavano salendo troppo. Durante la breve permanenza in Belize abbiamo fornito al Governo gli strumenti per uscire dalla crisi. Anche in questo caso sono sufficienti poche semplici mosse: assicurare i

³ Dal Wall Street Journal, *"La Bulgaria archivia il piano di unirsi al malandato blocco dei paesi Euro"*. La frase dice: **"Il sentimento è cambiato per noi del Governo e anche per il pubblico... Ora come ora non vedo alcun beneficio da un ingresso nell'euro zona, ma solo costi. La gente si chiede: chi dovremmo salvare con i nostri soldi se entrassimo?"**

http://online.wsj.com/article/SB10000872396390443759504577629323056333022.html?mod=WSJEurope_hpp_MIDDLETopStories

mercati con sorrisi e dichiarazioni trionfali; convincere la gente a comprare i Belize Bond; emetterne a tonnellate e fare il pieno di quattrini, dopodiché, zac!: una bella ristrutturazione del debito. Prima di tutto si salta il pagamento di una cedola:

Belize Nears Default After Missing \$23 Million Bond Payment

By Adam Williams - Aug 20, 2012

Belize neared default after the Central American country missed a payment today on about \$544 million of bonds...⁴

Dopodiché, minacciando il fallimento, si propone una equa ristrutturazione obbligatoria ai possessori delle obbligazioni (comprese le vecchine), scegliendo fra alcune di queste opzioni:

- un bel taglio netto del 45% per cento del valore dei bond (“... a 45 percent principal reduction”);
oppure
- posporre leggermente la data di rimborso, dal 2029 al 2062 (“... a maturity date extension to 2062 from 2029”);
- tagliare la cedola interessi dall’8,5% al 2% (“... reduction of the 8.5 percent coupon to 2 percent”).

A coloro che protestano, si lamentano o si strappano i capelli azzurrini, il Governo potrà sempre fornire una esauriente motivazione per l’impopolare provvedimento: “Spiacenti, i soldi sono finiti, tornate nel 2062” (“We simply do not have the capacity to make the payment”). Visto il successo ottenuto in Belize (e in Grecia) siamo certi che la ricetta verrà estesa ad altri paesi.

Proprio mentre eravamo al ricevimento di gala offerto dal Governo belizota per il successo della ristrutturazione del debito, ci ha chiamati nostro nipote Bruno⁵, trader di fama mondiale, impegnato a stabilire un nuovo ufficio della Boscoli & Associates nel mondo. Per affinare la nostra tecnica delle previsioni col senno di poi abbiamo individuato nell’arcipelago di Niue la sede adatta.⁶ La Borsa di Niue, grazie al fuso orario, è infatti in anticipo di 10 ore rispetto mercati europei. Pensate al vantaggio competitivo di poter investire con dieci ore d’anticipo.

⁴ <http://www.bloomberg.com/news/2012-08-20/belize-unable-to-make-bond-payment-due-today-official-says-1-.html>

⁵ La storia di Bruno la trovate qui: <http://www.bassafinanza.com/index.php?id=269>

⁶ <http://www.viaggiasesicuri.it/index.php?niue>

Ed è durante la nostra permanenza sull'isola che un avvenimento inaspettato ha rivoluzionato le nostre vite. Sugli annunci economici domenicali dell'Oceania Times c'era un'offerta di lavoro:

“Piccola nazione desiderosa di arricchirsi in fretta cerca banchiere centrale per proficua collaborazione. Si richiede comprovata capacità di stampare. Astenersi perditempo. Inviare il proprio cv con foto a P.O. box Pitcairn Island.”

Entusiasti abbiamo subito inviato i nostri curricula e, non ci crederete, in men che non si dica siamo stati assunti come governatori della neonata Banca Centrale di Pitcairn (Pitca Central Bank).

Come dicevamo all'inizio, lo stato di Pitcairn conta 48 abitanti. Quando siamo arrivati la situazione era piuttosto seria: 13 disoccupati senza sussidi; 7 in cassa integrazione; 4 in aspettativa retribuita; 15 anziani in pensione; 2 bambini e 7 adulti che lavorano.

Non abbiamo perso tempo. Grazie alla costituzione della Pitca Central Bank abbiamo subito dato uno stimolo alla crescita, iniziando a creare soldi elettronici a volontà. Subito dopo abbiamo proposto la creazione della Pitca Investment Bank per prendersi cura dei risparmi e delle pensioni degli abitanti. Contemporaneamente, abbiamo portato a zero i tassi di interesse con un notevole vantaggio per la collettività (salvo forse qualche trascurabile effetto collaterale sulle pensioni e i risparmi della gente).

Siamo fieri di riportare qui questa storia di successo che sta risolvendo il piccolo stato da un gramo futuro basato su principi perniciosi quali il risparmio e uno stile di vita morigerato all'interno dei propri limiti. Ci auguriamo che il nostro esempio possa servire ad altre nazioni.

Stupito dalla velocità con cui ci si può arricchire grazie ai soldi creati elettronicamente il Governo dell'isola ha chiesto alla Boscoli & Associates di mettere a punto un piano quinquennale di sviluppo economico per tornare a un Pil positivo.

Ecco quindi la nostra proposta:

- 1- aumentare le tasse, compresa la retta per l'asilo nido;
- 2 - diminuire le pensioni e tagliare i servizi;
- 3 - con i proventi derivanti dai tagli e dalle entrate, stimolare l'occupazione assumendo i disoccupati per fargli tagliare tutte le palme dell'isola;
- 4 - appena desertificata l'isola lanciare un appello contro il global warming per ricevere donazioni e aiuti internazionali;
- 5 - emettere titoli di stato e Project Bond per ripiantare tutte le palme (stimolo all'economia)

6 - utilizzare i proventi dei Project Bond per aprire 4 fast food (uno ogni 12 abitanti) e portare tutti a una dieta a base di sugna fritta, zucchero caramellato e maionese;

7 - lanciare una nuova tassa sugli obesi;

8 - utilizzare i proventi per aprire una piccola industria farmaceutica e uno studio dentistico (stimolo all'economia);

9 - attendere che la popolazioni si ammali progressivamente e faccia la fila in farmacia;

10 - utilizzare i proventi delle vendita di farmaci per aprire un Apple Store, con ulteriori file...

Ed è proprio qui dalla fila che vi scriviamo, in compagnia della popolazione felice dell'isola rinata grazie al piano di rilancio economico ribattezzato il Piano dei cinque Più:

+ tasse, + debito, + sugna fritta, + medicine, + iGadgets per tutti.

E' bellissimo vedere gli effetti del progresso tecnologico. Qui regna una pace e un silenzio rigenerante: nessuno si parla più. Sono tutti troppo impegnati a navigare e ungere con i polpastrelli gli schermi degli iGadgets. Inoltre abbiamo risolto in un colpo solo il problema dell'inquinamento. Niente più traffico: gli abitanti sono tutti in casa a chattare.

SUGGERIMENTI OPERATIVI

Dopo l'aggiornamento sulle ultime attività della Boscoli & Associates nel campo dell'economia reale, è il momento dei nostri consigli per i portafogli finanziari. Abbiamo notato le recenti prese di posizione piuttosto taglienti di Bassa Finanza verso gli analisti finanziari e gli strategist⁷, ma dobbiamo in questo dissentire data la qualità del nostro team di analisti capeggiato da Toshiro Sonamazza (che prima di essere da noi strappato alla concorrenza guidava il team previsionale all'ufficio Lehman Brothers di Fukushima).

Ecco quindi i suggerimenti operativi.

OBBLIGAZIONI

Con i tassi quasi a zero anche per i titoli di stati sull'orlo del tracollo (grazie alle ~~manipol~~politiche delle banche centrali) suggeriamo senz'altro di fare un salto di qualità.

Comprate bond dell'Uganda, che sono più affidabili e rendono il 15%. Ma affrettatevi, anche le banche centrali africane stanno iniziando ad abbassare i tassi:

Bank of Uganda has reduced the Central Bank Rate to 15 percent in September 2012 from 17 percent in August 2012...⁸

Per quei fondi pensione che non sanno più dove sbattere la testa coi tassi a zero e le pensioni da pagare che aumentano, suggeriamo i bond del Kenya, che offrono ancora un'interessante cedola del 16,5%

AZIONI

Dato che il mercato globale di azioni e futures è ormai guidato (come sanno tutti tranne il vostro bancario di fiducia) dai sistemi automatici computerizzati iperveloci (i cosiddetti algoritmi piranha), suggeriamo di investire in aziende attive nella ricerca e produzione di acceleratori di particelle, cannoni a neutrini e

⁷ <http://www.bassafinanza.com/index.php?id=288>

⁸ http://www.bou.or.ug/bou/media/statements/CBR_September_2012.html

computer quantistici. Tutti strumenti che saranno sempre più richiesti dagli operatori dell'alta finanza internazionale.

Dato l'impegno mostrato da tutte le banche centrali nel sostenere il sistema, suggeriamo di comprare azioni del comparto bancario. Mantenete i titoli in portafoglio senza preoccuparvi della volatilità che di quando in quando potrà presentarsi. Vendere solo quando vanno sotto zero, o la banca viene nazionalizzata.

CURRENCIES

Approfittando delle belle giornate continuate ad accumulare conchiglie.

COMMODITIES

Raccomandiamo di investire in lucchetti, inferriate e porte blindate per prevenire lo svuotamento della casa (prima) e l'assalto degli zombi (poi).

E non dimenticate il nostro motto:

Quando sale si vede. E quando scende va più veloce di quando sale.

www.bassafinanza.com

© 2010-2011-2012 **Bassa Finanza** Le informazioni pubblicate non devono essere considerate una "sollecitazione al pubblico risparmio" né una promozione di alcuna forma di investimento né "raccomandazioni personalizzate" ai sensi del Testo Unico della Finanza, trattandosi unicamente di informazioni standardizzate rivolte ad un pubblico indistinto (cfr. art 69, comma 1, punto c, Regolamento Emittenti Consob e Considerando n.79 della direttiva Mifid 2006/73/CE) al fine di offrire un mero supporto informativo e decisionale agli utenti e agli abbonati mediante l'elaborazione di un flusso informativo di dati, notizie, ricerche e analisi. Proprio perché le raccomandazioni fornite non possono intendersi personalizzate rispetto alle caratteristiche del singolo utente, potrebbero non essere adeguate rispetto alle conoscenze ed esperienze, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del singolo utente, che infatti non sono stati presi in considerazione e valutati.

E NON DIMENTICATE: SIAMO FRITTI.



Perché mai dovrete leggere un'altra tiritera sulla crisi, l'euro, lo spread, la finanza crudele? In effetti non è facile: una noia da rimanere stecchiti.

Così l'autore di questo libro ha riunito Bottavio (in pensione da quando aveva 45 anni), i fratelli Boscoli (i guru-consulenti esperti nel senno di poi), Azzurrina (l'anziana risparmiatrice smarrita dai capelli turchini), la Bella Figheira (la private banker con l'abbronzatura effetto Ramses) e tutti gli altri protagonisti del triste spettacolo della crisi, per spiegarci come mai i nostri soldi in banca non sono esattamente in banca e a volte non si sa più neanche dove sono; oppure che effetto può fare un quadrilione di derivati quando esplode e magari capire anche che razza di numero è un quadrilione (per farsi un'idea, si scrive 1.000.000.000.000.000.000.000); perché con le pensioni ci si farà un gottino di vino e poco più; perché dei Nobel per l'economia hanno mandato in fumo miliardi, ma le loro formule vincenti sono usate ancora oggi...

Quindi, se per caso volete una crisi da ridere, per un po' di sano panico preventivo; se cercate una pausa agghiacciante dalle distrazioni quotidiane; se avete la vaga sensazione che qualcosa vi sfugga quando al tiggì dicono che il peggio ormai è alle spalle... sfogliate il libro e date un'occhiata.

E se proprio non vi prende, facciamo così: regalatelo al vostro consulente di fiducia. Per lo meno, dopo non vi potrà dire: "Siamo fritti. Chi l'avrebbe mai detto". E magari salvate anche qualcosa. Allora, buona lettura.

L'autore:

Giuseppe Cloza, nato nel 1965, non è un economista e si vede. Dopo la laurea ha capito finalmente che era ora di mettersi a studiare. Consulente finanziario, per chi osa ascoltarlo. Per tutti gli altri ha messo su il sito 'bassafinanza.com', visioni dal piano terra della realtà. Nel 2000 ha scritto il bestseller 'Banca Bassotti', manuale di autodifesa del risparmiatore, che all'epoca venne etichettato come "eccessivo" e ora sembra roba da educande. Con 'Siamo fritti' cerca di rinnovare la tradizione.

Lo trovate su Amazon, ibs.it, Bol.it, lafeltrinelli.it...
Anche in formato ebook: pdf, kindle... e addirittura per iPad, lo giuro
(<http://itunes.apple.com/it/book/siamo-fritti/id527162795?mt=11>)

Oppure andate in libreria.